

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Legenda a fondo pagina

REGIONE SICILIA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.07.2008	SITUAZIONE AL 31.01.2009
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Leggi Regionali n. 10/00 e n. 6/01.</p> <p>Aggiornamenti Legge regionale n. 9/06. L'Ufficio di diretta collaborazione con il vertice politico, previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, assume nell'ambito della Regione siciliana la denominazione di "Servizio di pianificazione e controllo strategico". Oltre ad espletare le attività previste dal comma 3 dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, i servizi di pianificazione e controllo strategico concorrono alla definizione di documenti di programmazione, di piani di sviluppo settoriale e alla redazione dei documenti annuali di programmazione economico-finanziari. Il servizio di pianificazione e controllo strategico del Presidente della Regione formula anche proposte sulla sistematica generale dei controlli interni all'Amministrazione ed effettua il coordinamento delle analoghe strutture degli Assessori regionali; può avvalersi della collaborazione del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, del sistema statistico-informativo unitario e dell'Ufficio statistica della Regione.</p>	<p>Aggiornamento</p> <p>➤ Con Decreto del Presidente della Regione n.552 del 15/09/2008 è stato ricostituito il Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato; non risultano aggiornamenti successivi a luglio 2004 Atto di indirizzo annuale per la valutazione dei dirigenti di II^ e III^ fascia per l'annualità 2002 inviato dal Presidente agli Assessorati.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimenti integrati e aggiornati</p> <ul style="list-style-type: none"> - In data 05/11/2007 l'Assessore delegato alla Presidenza ha trasmesso a tutti i rami dell'Amministrazione regionale i "Nuovi criteri di valutazione della dirigenza regionale" predisposti nel rispetto delle previsioni di cui al nuovo CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e gli Enti di cui alla l.r. 10/2000 pubblicati sulla GURS n°31 del 13/07/2007 e oggetto di specifica concertazione con le OO.SS. - In data 19/12/2007 il Presidente della Regione ha emesso la Direttiva di integrazione per l'anno 2008 alla Direttiva recante "Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per gli anni 2007-2011". - Emessa la Direttiva del Vice-Presidente della Regione Siciliana in data 26/02/2008 sulla "Azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e degli Uffici riferibili al Presidente della Regione per l'anno 2008". <p><i>Estremi aggiornamenti precedenti:</i></p> <p>Direttiva presidenziale 08/10/2004 (GURS n. 44 del 22/10/2004) "Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2005" emanata al fine di assicurare per il 2005 l'allineamento del processo di programmazione strategica con la programmazione economico-finanziaria.</p> <p>Direttiva presidenziale 02/11/2004 (GURS n. 50 del 19/11/2004) "Atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi attribuiti con il Programma Operativo Regionale 2000-2006" emanata al fine di assicurare una maggiore incisività di azione dell'amministrazione regionale, agevolare i compiti dell'autorità di gestione e delle</p>	<p>Aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Con D.P. Rep. 1/s.p.c.s. del 15/09/2008 il Presidente della Regione ha emanato la Direttiva di indirizzo della XV legislatura contenente le "Priorità programmatiche per l'anno 2008"; ➤ Con D.P. Rep. 2/s.p.c.s. del 18/11/2008 il Presidente della Regione ha emanato la "Integrazione alla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione" per gli Uffici e i Dipartimenti riferibili al Presidente della Regione per l'anno 2008".

	<p>autorità di pagamento e consolidare i risultati di efficienza finanziaria.</p> <p>Documento dell'Assessore, destinato alla Presidenza della Regione, del 27/02/2004 recante i "Criteri di valutazione della dirigenza per il periodo 2004/2006" tuttora in corso di applicazione.</p> <p><i>Elementi di contenuto o aggiornamento relativi a: obiettivi - indirizzi strategici:</i></p> <p>oltre agli obiettivi strategici intersettoriali, vengono individuati, in relazione alle peculiarità dei vari Dipartimenti e Uffici, obiettivi strategici settoriali di innovazione/miglioramento previsti per l'azione amministrativa, di mantenimento/miglioramento connessi all'attività ordinaria (obiettivi di gestione), obiettivi individuati all'interno del contratto di lavoro individuale. Detti obiettivi, che fanno parte dell'ambito "performance operativa", devono rispondere a criteri oggettivi di quantificabilità e raggiungibilità.</p> <p>Nell'ambito "comportamento organizzativo", sono prese in considerazione le attitudini manageriali del dirigente, cioè le sue capacità gestionali e relazionali: di analisi e programmazione, di relazione e coordinamento, di gestione e realizzazione;</p> <p><i>scelta indicatori di valutazione:</i></p> <p>ad ogni obiettivo strategico - operativo viene associato un indicatore quantitativo (di realizzazione, di risultato, di impatto) e il valore che si intende raggiungere per tale indicatore (valore-obiettivo). Possono essere utilizzati: - indicatori di realizzazione finanziaria e fisica; - indicatori di risultato e di impatto. Nel caso in cui alcuni obiettivi siano difficilmente traducibili in indicatori quantitativi di facile misurabilità ed univocità, si potrà ricorrere, in alternativa agli indicatori quantitativi, a: indicatori di tipo binario (si/no); indicatori di tipo qualitativo (alto/medio/basso); indicatori proxy, in grado di misurare il raggiungimento di un obiettivo mediante un complesso di indicatori non direttamente riferiti all'obiettivo stesso.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività del Nucleo di valutazione della dirigenza (o ufficio con attività ad esso 	<p>Attività svolte fino ad aprile 2008; (successivamente sospese dal 24.04.2008)</p>	<p>Attività del II° semestre 2008 ➤ Nel corso del secondo semestre 2008 il Servizio</p>

assimilabili)	A causa delle dimissioni del Presidente della Regione e della conseguente indizione delle elezioni regionali l'attività del Nucleo di Valutazione si è concentrata principalmente sulla valutazione dei risultati dei Dirigenti per l'anno 2007. In data 24/04/2008 il Vice-Presidente della Regione ha disposto la chiusura di tutti i Nuclei di Valutazione del Presidente e degli Assessori.	ha effettuato le istruttorie e le valutazioni di prima istanza relative ai Dirigenti dei Dipartimenti e degli Uffici direttamente riferibili al Presidente della Regione per l'anno 2007.
A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs. 286/99 	Progetto adottato Leggi Regionali n. 10/00 e n. 6/01.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del servizio deputato al controllo 	Servizio costituito Istituita in ciascuna direzione generale una unità operativa con il compito di effettuare il controllo di gestione.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di un progetto di formazione 	Progetto predisposto Predisposto progetto di formazione per dirigenti del personale dei servizi di controllo interno dei vari dipartimenti.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del progetto di formazione 	Progetto di formazione aggiornato; proseguito anche nel 2008 il progetto avviato nel II° semestre 2007 Nel primo semestre 2008 è proseguito il progetto "I principi generali dell'attività amministrativa, il procedimento e la responsabilità della P.A. e dei suoi dipendenti" rivolto anche al personale delle strutture dedicate al controllo interno di gestione e nell'ambito del quale sono state trattate tematiche relative ai sistemi di controllo interno e alle responsabilità. <i>Durata:</i> 52 giornate aula. <i>Personale coinvolto:</i> 34 unità area dirigenziale e 155 unità area non dirigenziale per un totale di 189 unità. Si specifica che il totale dei partecipanti non tiene conto della possibilità che alcuni soggetti abbiano partecipato a più di uno dei due moduli avviati.	Attività in corso ➤ Nel secondo semestre 2008 è proseguito il progetto "I principi generali dell'attività amministrativa, il procedimento e la responsabilità della P.A. e dei suoi dipendenti" rivolto anche al personale delle strutture dedicate al controllo interno di gestione e nell'ambito del quale sono state trattate tematiche relative ai sistemi di controllo interno e alle responsabilità. <i>Durata:</i> 106 giornate aula. <i>Personale coinvolto:</i> 49 unità area dirigenziale e 307 unità area non dirigenziale per un totale di 356 unità. Si specifica che il totale dei partecipanti non tiene conto della possibilità che alcuni soggetti abbiano partecipato a più di uno dei due moduli avviati. ➤ Inoltre, è stata avviata l'attività formativa dal titolo "Il Bilancio della Regione Siciliana: Governance, Programmazione e Sistemi di controllo". <i>Durata:</i> 20 giornate aula.

		<i>Personale coinvolto: 10 unità area dirigenziale e 44 unità area non dirigenziale per un totale di 54 unità.</i>
<ul style="list-style-type: none"> Operatività del sistema 	<p>Il sistema è operativo. Sintesi delle attività e documenti prodotti nel I° semestre 2008 Nel primo semestre 2008 è proseguita l'attività di diffusione del sistema di controllo di gestione fornito dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro.</p>	<p>Sintesi delle attività e dei documenti prodotti nel II° semestre 2008</p> <p>➤ Nel secondo semestre 2008 è proseguita la progressiva adozione da parte dei Dipartimenti regionali del sistema di controllo di gestione elaborato dal Dipartimento Bilancio e Tesoro, denominato Prometeo, peraltro indicato dalle direttive Presidenziali quale sistema unico da adottare da parte di tutti i Dipartimenti regionali.</p>
A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	<p>Costituito Decreto Presidenziale n. 120/00 istituzione Nucleo di valutazione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	<p>Nomine avvenute Decreto Assessorile n. 196/01 nomina responsabile; Decreto Assessorile n. 199/01 procedura di selezione esperti esterni; D.D.G. n. 200 del 22/12/2003 procedura di selezione esperti esterni. Avviata e completata procedura di selezione esperti esterni come da avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato sulla GURS del 13/05/2005.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Avvio operatività del Nucleo 	<p>Maggio 2000</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Attività del coordinatore responsabile 	<p>Con D.A. N° 150/Segr.DRP del 27/06/2005 è stata prevista l'istituzione di n. 2 coordinatori (uno per l'area "valutazione di programmi" e uno per l'area "valutazione di progetti") successivamente nominati con DDG n° 241 dell'11/08/2005 e n° 349 del 09/11/2005. I coordinatori del Nucleo sono legati all'Amministrazione regionale da un rapporto di collaborazione professionale esterna e, pertanto, non ricoprono altri incarichi dirigenziali all'interno dell'Amministrazione medesima.</p>	<p>Aggiornamento</p> <p>➤ Nel corso del secondo semestre del 2008 sono scaduti i contratti dei componenti del Nucleo che rivestivano il ruolo di coordinatori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione del nucleo 	<p>Aggiornamenti <i>Numero componenti:</i> 31 di cui 15 interni all'Amministrazione.. <i>Di cui a tempo pieno:</i> nessuno.</p>	<p>Aggiornamento</p> <p>➤ <i>Numero componenti:</i> 29 di cui 15 interni all'Amministrazione.</p>

	<p>Attualmente i componenti interni non svolgono attività per il Nucleo di valutazione poiché pienamente assorbiti dai propri compiti istituzionali.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività svolte 	<p>Attività svolte nel I° semestre 2008</p> <p>Nel periodo di riferimento oltre alle attività che assumono carattere di routinarietà (certificazione SdF, valutazione dei contratti di programma, supporto alla redazione delle schede grandi progetti, assistenza legale riguardante vari aspetti della valutazione, ecc.), il Nucleo ha svolto le seguenti altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'Amministrazione per l'aggiornamento della bozza tecnico-amministrativa del Documento Unitario di Programmazione e dell'allegato Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013; - Redazione del Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria 2007-2013; - Valutazione documenti definitivi e intermedi di piani strategici redatti ai sensi della delibera CIPE 20/2004; valutazione sulla rimodulazione dei piani di gestione PIT e Patti Territoriali, ex Mis. 4.04 del POR 2000-2006; - Supporto al processo di programmazione e valutazione ex-ante dei Programmi Operativi rientranti nell'Obiettivo Cooperazione; - Supporto alla predisposizione del Rapporto Annuale di Esecuzione del POR Sicilia 2000-2006; supporto alla redazione schede Grandi Progetti 2007-2013; - Valutazione proposte Zone Franche Urbane; - Supporto alla redazione del Piano per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013; - Supporto all'Amministrazione per la partecipazione a riunioni relative alla predisposizione dei Programmi Operativi Interregionali e loro attuazione; - Supporto all'Amministrazione nella definizione e attuazione delle Strategie Regionali per l'Innovazione e la Società dell'Informazione. 	<p>Attività svolte nel II° semestre 2008</p> <p>➤ Nel periodo di riferimento oltre alle attività che assumono carattere di routinarietà (certificazione SdF, valutazione dei contratti di programma, supporto alla redazione delle schede grandi progetti, assistenza legale riguardante vari aspetti della valutazione, ecc.), il Nucleo ha svolto le seguenti altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione documenti definitivi e intermedi di piani strategici redatti ai sensi della delibera CIPE 20/2004; - valutazione sulla rimodulazione dei piani di gestione PIT e Patti Territoriali, ex Mis. 4.04 del POR 2000-2006; - Revisione/Aggiornamento schede Grandi Progetti 2000-2006 e 2007-2013; - Partecipazione e supporto analitico ai gruppi di lavoro inter-dipartimentali sugli obiettivi di servizio del QSN; - Placement 2000-2006, analisi degli effetti occupazionali dei corsi di formazione FSE; - Valutazione Ambientale Strategica del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013; - Coordinamento del Segretariato tecnico congiunto Programma Italia-Malta; - Redazione studio di prefattibilità Grande Progetto Metanizzazione; - Certificazione coerenza progetti inseriti in APQ Isole Minori; - Supporto Dipartimento regionale LL.PP. nella redazione delle Linee Guida per la predisposizione dei Piani Provinciali di riqualifica funzionale della Viabilità secondaria; - Valutazione dei Piani Provinciali di riqualifica funzionale della Viabilità secondaria; - Valutazione progetti Bando nazionale Sicurezza Stradale; - Supporto ai Dipartimenti regionali nella rimodulazione degli interventi inseriti negli APQ Trasporto Stradale, Trasporto Marittimo e Trasporto

		delle merci e logistica e finanziati con risorse ex Delibere Cipe 35/05 e 3/06; - Valutazione progetti ITS.
A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa (fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni nel semestre di riferimento 	I° semestre 2008 - Percentuale beneficiari finali: 55% . - Percentuale spesa: 43% .	II° semestre 2008 ➤ Percentuale beneficiari finali: 44% . ➤ Percentuale spesa: 38% .
A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (*) (Monitoraggio a cura del Ministero della Funzione Pubblica-Formez)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	I° semestre 2007 - La popolazione servita da Sportelli Unici istituiti è pari al 90,3% . - La popolazione servita da Sportelli Unici che risultano operativi a tutt'oggi è pari al 67,6% . Cfr. www.sportelloimpresa.it	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<i>(*) Gli indicatori relativi a: chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, rilevazione della quota di sportelli unici con procedimenti avviati, rilevazione dei tempi medi di conclusione e quantificazione dei procedimenti conclusi nei termini massimi, sono stati rilevati fino al 2004 e sono disponibili nelle tavole di monitoraggio precedenti (cfr. tavole in archivio).</i>		
A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro-Isof)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	Iter completato L'assetto organizzativo della Regione Autonoma prevede l'operatività di 9 Uffici Provinciali, 65 SCICA e 250 Sportelli Multifunzionali. Con Legge Regionale n. 24/2000 sono state attribuite alla Commissione Regionale per l'Impiego le funzioni degli organi collegiali definiti dal D.lgs. 469/97 e istituito il Fondo per l'occupazione dei disabili. Con l'art. 39 della Legge regionale 15 novembre 2004 n. 15, le sezioni circoscrizionali per l'impiego e le sezioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura di cui all'articolo 2 della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36, hanno assunto la denominazione di "Centri per l'impiego" e si avvalgono, per l'esercizio delle proprie funzioni, strutture Sportelli Multifunzionali (strutture che degli	

	enti ed organismi indicati all'articolo 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24).	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	La popolazione complessivamente coperta in media dalle funzioni erogate secondo la rilevazione del 2006 che considera solo parzialmente gli Sportelli Multifunzionali risulta pari al 47%.	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs.276/03 	<p>Standard regionali definiti. Informazioni su: strutture accreditate, intermediari e servizi erogati(rilevamento dal monitoraggio di agosto 2007 realizzato a cura di Italia Lavoro)</p> <p>Norme che dispongono l'applicazione del D.Lgs. 276/2003 sono contenute nella Legge Finanziaria Regionale (n. 15 del 5 Novembre 2004).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con il DA 3/FP del 30/04/2003 sono state emanate le "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative e orientative nella Regione siciliana"; - Successivamente con il D.A. 1037 del 13/04/2006 si è proceduto a emanare le "<i>Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana</i>"; - Con il D. A. del 30 novembre 2004, n. 2286 è stato istituito il gruppo di lavoro nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 166 del 25 maggio 2001, ha elaborato il "Modello idealtipico organizzativo ed operativo di una sede orientativa". (il Modello è consultabile dal sito: http://www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/agimp/ServForm/index.htm <p>Il "Modello" è stato inserito nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 59/IV/AG del 24 giugno 2005 GURS n. 28 del 01/07/05.</p> <p>Si deve aggiungere, altresì, che risultano presenti nell'ambito del portale di BCNL numero 308 intermediari (quelli indicati nella lettera l) dell'art. 1 della Legge 14 febbraio 2003, n. 30.</p> <p>Si confermano i dati registrati ad agosto 2007 a proposito degli Sportelli Multifunzionali (trattasi di strutture che ai sensi dell'art. 39 della legge regionale 15 novembre 2004 n. 15 sono quelle</p>	<p>Aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per l'anno 2009, si registrano 250 Sportelli Multifunzionali e 35 recapiti dislocati in tutta la Sicilia, che collaborano con i Centri per l'Impiego, per l'assolvimento delle funzioni di incontro/domanda ed offerta.

	<p>strutture cui i Centri per l'impiego si avvalgono per l'esercizio delle proprie funzioni).</p> <p>Si segnala inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle 241 strutture, articolate in Sportelli Multifunzionali, vanno aggiunti altre 35 strutture "recapiti" che sono stati aperti dagli stessi Organismi per consentire una maggiore presenza nel territorio dei servizi di informazione ed orientamento; - In tutto il territorio regionale nell'anno 2007 si registra una presenza di 276 strutture Sportelli Multifunzionali. <p>Si segnala che nell'ambito dei 250 Sportelli Multifunzionali dislocati in tutta la Sicilia, che collaborano con i Centri per l'Impiego, 23 Sportelli erogano servizi mirati a specifiche utenze (es. immigrati, allievi della scuola dell'obbligo per l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione L.53/2003, portatori di svantaggio, etc).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione della borsa regionale del lavoro 	<p>Servizio borsa lavoro attivo e accessibile (adesione alla BCNL). Attività in corso</p> <p>In data 22 novembre 2004 questa Regione ha aderito alla BCNL.</p> <p>Da novembre 2004 è attivo il servizio borsa lavoro raggiungibile dal sito: http://www.sicilia.borsalavoro.it/wps/portal</p> <p>La borsa lavoro regionale è stata personalizzata ed avviata in esercizio a partire da luglio 2006, la piattaforma SIL locale è stata avviata con una sperimentazione presso il CPI di Palermo a partire dal mese di dicembre 2006 e tuttora in corso.</p> <p>Il documento elaborato dall'Amministrazione che descrive il "Modello organizzativo degli SPI nella regione siciliana", volto alla realizzazione del nodo regionale e della infrastruttura di rete per la messa in esecuzione della Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL), che sarà realizzato da Sicilia e-innovazione s.p.a su mandato del Dipartimento Bilancio di febbraio 2007.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Regione ha aderito alla BCNL in modalità ASP. I dati immessi dagli operatori Siciliani nell'ambito della Borsa, sono al momento gestiti dal Ministero del 	<p>Attività in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' stato costituito un "Gruppo interassessoriale intermedio di governance", composto da differenti responsabili (Lavoro, Bilancio, Agenzia Impiego), atto a definire e completare quelle azioni occorrenti per la messa a regime degli SPI. <p>Il Gruppo avrà compiti di ricognizione su tutte le azioni già poste in essere nel corso di questi anni ed individuare il percorso attuativo e le procedure che dovranno essere attuate, onde pervenire alla conduzione del SISTEMA LAVORO, messo a disposizione del Ministero del Lavoro, attualmente fruito in modalità ASP da questa Regione, e consentire conseguentemente la gestione "in house" dello stesso.</p> <p>Il Gruppo sta già lavorando - in funzione delle tematiche trattate - con gli Enti strumentali della regione che a vario titolo hanno competenze in materia di lavoro e sistemi informativi, che hanno contribuito all'avvio del Sistema lavoro.</p>

	<p>Lavoro in attesa che la stessa regione costituisca il suo nodo.</p> <p>Si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la piattaforma web www.agenziaperlavoro.net, realizzata nell'ambito del progetto pit di cui ai fondi della misura 3.01; - il sito del progetto Carovana per l'Orientamento http://carovanalavoro.ciapipa.org/. Attraverso il sito, gli utenti possono inserire i propri dati nell'ambito di una scheda e successivamente essere contattati dal personale orientatore per effettuare un percorso di orientamento scolastico professionale; - che nel corso dell'anno 2008 verrà dato in uso gratuito a tutti gli Sportelli Multifunzionali uno strumento che permetterà l'erogazione ed il monitoraggio dei servizi di orientamento ed all'impiego, via web. Lo strumento permetterà di gestire attività quali: <ul style="list-style-type: none"> - l'accoglienza; - l'Orientamento; - l'Incontro domanda ed offerta di lavoro; - la Creazioni di una banca dati regionale; - le Statistiche monitoraggio dei servizi offerti; - a Gestione dei flussi verso la BCNL. <p>A luglio 2008, i dati contenuti nel portale BCNL, la cui elaborazione è a cura del Ministero del Lavoro, non sono stati resi noti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono in corso le procedure per il trasferimento da parte del Ministero del Lavoro alla regione Siciliana delle funzionalità utili a configurare il sistema lavoro regionale attraverso il riuso delle applicazioni utili alla gestione del sistema, con particolare riferimento all'acquisizione dei domini gestionali, quali: <ol style="list-style-type: none"> 1) Sistema informativo lavoro; 2) Piattaforma per la gestione delle politiche attive; 3) Comunicazioni obbligatorie; 4) Cooperazione applicativa. <p>E' attiva la piattaforma, raggiungibile dal sito http://sportelli.enfapservizi.it/ che è stata messa a disposizione a tutti gli Sportelli Multifunzionali per l'erogazione ed il monitoraggio dei</p>	
--	---	--

	servizi di orientamento ed all'impiego, via web. Il predetto strumento consentirà altresì la trasmigrazione dei dati verso la BCNL verrà distribuito da uno degli organismi titoli di Sportelli Multifunzionali che ne ha curato la realizzazione. Per i dettagli si rinvia agli allegati.	
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 	<p align="center"><u>griglia per funzione di servizio al 31.12.06</u></p> <p align="center">(Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro-Isfol)</p>	
A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA		
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del D.Lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle disposizioni regionali esistenti 	<p align="center"><u>griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.07.2008</u></p>	<p align="center"><u>griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.01.2009</u></p>
A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Piani approvati in tutti i 9 ATO.</p> <p>Copertura di popolazione pari a circa 100%</p> <p><i>Estremi istituzione autorità d'ambito per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - AG 06/08/02; - CL 29/08/02; - CT 04/11/02; - EN 28/12/01; - ME 08/07/02; - PA 01/07/02; - RG 09/07/02; - SR 13/11/02; - TP 09/09/02. <p><i>Estremi approvazione piani per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - AG (del. n. 4 30/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n.740 31/12/02); - CL (del. n. 13 31/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 741 31/12/02); CT (assemblea ATO con verbale del 23/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 742 31/12/02); - EN (del.n.11 30/09/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 743 31/12/02); - ME (28/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 744 31/12/02); - PA (del. n. 3 su conferenza dei sindaci del 12/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 745 e n. 750 31/12/02); 	

	<p>- RG (verbale conferenza del 20/12/2002 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 747 31/12/02); - SR (CdA del 17/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 746 31/12/02); - TP (del.12/12/02 - Decr.Comm.Em.Idr. n. 748 31/12/02).</p> <p><i>Copertura complessiva di popolazione con Autorità d'Ambito istituite e Piani approvati:</i> AG 100%; CL 100%; CT 1.101.965 ab.; 100%; EN 100%; ME 100%; PA 100%; RG 100% SR 401.805 ab.; 100%; TP 100%.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzioni e Disciplinare tecnico approvati in 9 ATO. Copertura di popolazione pari a 100% <i>Estremi approvazione convenzioni e disciplinare tecnico per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - AG delibera assemblea consortile n. 5 del 30/09/2004; - CL: 08/10/2004; <p>Approvazione convenzione e disciplinare (Delibera Assembleare n° 8 del 28/07/2005);</p> <ul style="list-style-type: none"> - CT: 24/09/2004; - EN: (convenzione: del.ass. 11/00; disciplinare: del.ass. 8 28/05/03); - ME: (convenzione e disciplinare: del. 9 19/06/04); - PA: (conferenza dei sindaci 13/03/03 verbale n. 2); - RG: (conferenza dei sindaci e del Presidente della Provincia 29/06/04); - SR: 03/03/04; - TP: (conferenza dei sindaci e del Presidente della Provincia 01/10/03). <p><i>Copertura complessiva di popolazione con convenzioni e disciplinare tecnico approvati: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Decisione affidamento in 9 ATO (integrazioni al 31.07.2006). Copertura di popolazione pari a 100% <i>Estremi decisione di affidamento gestione per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - AG (del CdA n. 7 31/10/03 - concessione a terzi); - CL (del CdA n. 2 08/03/03 - concessione a terzi); <p>Concessione a terzi (Delibera Assembleare n°8 del 27/09/2004) – Aggiudicazione servizio idrico</p>	

	<p>integrato e lavori connessi (Delibera Assembleare n° 15 del 28/12/2005) – Stipulata convenzione con atto notarile del 27/07/2006 rep. 234826 racc. 24016;</p> <ul style="list-style-type: none"> - CT (del.ass.ATO n. 4 24/01/04 - società mista a prevalente capitale pubblico con partner privato); - EN (del. ass. 11/00 - concessione a terzi); - ME (del. n. 2 24/06/05 - costituzione società interamente pubblica); - PA (conf.sindaci-verbale n. 2 16/09/02-concessione a terzi); - RG (conferenza dei sindaci 19/03/04 e 26/03/04 - società mista a maggioranza pubblica o prevalente capitale pubblico); - SR (conferenza dei sindaci 23/04/03 - concessione a terzi); - TP (conferenza dei sindaci 04/08/03 - affidamento a terzi). <p>Popolazione servita da ATO con avvenuta decisione di affidamento della gestione del servizio: 100%.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Individuato il soggetto gestore in 6 ATO (AG – CL – CT – EN - PA - SR).</p> <p>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza per ATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AG: sono stati presentati due ricorsi al TAR di Palermo in riferimento all'aggiudicazione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento. Con nota n. 450 del 27.09.2007 il Consorzio ATO AG ha comunicato che sta procedendo alla modifica del testo della convenzione di gestione posta a base di gara attraverso l'inserimento di alcune clausole necessarie in attesa dei giudizi amministrativi. Successivamente, si legge nella nota, il nuovo testo della convenzione di gestione dovrà essere approvato dall'Assemblea Consortile; di fatto le procedure di aggiudicazione sono concluse; - PA: aggiudicazione del S.I.I. con determinazione dirigenziale n. 6 del 18/01/2007; - CL: GUCE 05/10/2005 con scadenza 01/12/2005 (gara aggiudicata il 28/12/2005); - CT: GUCE 20/01/2005 con scadenza 13/06/2005 	<p>Aggiornamenti procedure in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ A.T.O. RG: Con nota della Provincia Regionale di Ragusa prot. n. 4393 del 05.11.2008 è stato chiesto di verificare l'ipotesi prospettata dal Forum per la gestione del SII in merito all'affidamento del servizio a Consorzio da costituirsi nella forma di Azienda Speciale. In merito, l'Agenzia per le Acque con nota prot. n.2775 del 23.01.2009, confermando i contenuti delle precedenti proprie note n. 35274RA del 15.11.2007 e n. 37157RA del 24.12.2007, ha ribadito che, ai sensi dell'art.150, comma 1, del D. Lgs 152/06 come modificato dall'art. 2, comma 13, D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, le modalità di scelta delle forme di gestione del S.I.I. sono stabilite dall'art. 113, comma 5, del D. Lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 14, comma 1, lettera d), legge n.326 del 2003, il quale dispone che: "l'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione europea, con conferimento della titolarità del servizio: a) a società di capitali individuate attraverso

	<p>(gara aggiudicata il 23/12/2005); - SR: gara aggiudicata il 19/12/2005; - EN: gara aggiudicata il 08/10/2004;</p> <p>Procedure in corso in 3 ATO (sospensione degli affidamenti dei servizi idrici integrati RG–TP–ME)</p> <p>Per i tre ambiti di ME, RG, TP problematiche connesse al comma 1 dell'art. 26 ter del D.L. 159/07 conv. in L. 222 del 29.11.2007 sulla sospensione degli affidamenti dei servizi idrici integrati.</p> <p>- RG: con verbale del 02.03.2007 la Commissione di gara ha concluso i propri lavori per la selezione del socio privato di minoranza per la costituenda società mista affidataria del S.I.I, ritenendo l'offerta della ACOSSET S.P.A. valida sotto il profilo tecnico che economico. In data 11.09.2007 è stata convocata la Conferenza dei Sindaci ma non ha avuto validità per mancanza di numero legale. Infine, con nota n. 53593 del 05.10.2007 la Provincia Regionale di Ragusa ha comunicato che nel corso della seduta del 02.10.2007 la Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia Regionale di Ragusa ha deliberato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disporre l'annullamento della procedura di gara per la selezione del soggetto privato di minoranza della società mista affidataria del S.I.I.; • adottare quale forma di gestione del servizio quella del consorzio di cui all'art. 31, comma 8, del T.U. di cui al Dec. Leg.vo 267/2000 e s. m. i., • autorizzare il Presidente della Provincia ed il Dirigente Responsabile della S.T.O. a porre in essere tutti gli atti e comportamenti conseguenti alle determinazioni assunte; <p>- TP: In data 14.09.2007 il Presidente della Commissione di gara ha comunicato che l'attività della commissione si è conclusa con un parere di incongruità dell'offerta presentata e pertanto, sulla base della determinazione della Conferenza dei Sindaci del 06.07.2007, ha ritenuto di non procedere alla formulazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto.</p>	<p>l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;</p> <p>b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;</p> <p>c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".</p> <p>➤ A.T.O. ME: Non risulta che il T.A.R. di Catania si sia espresso nel merito del ricorso presentato da alcuni comuni dell'A.T.O. 3 ME per l'annullamento della delibera del Presidente dell'Agenzia Regionale per le Acque e i Rifiuti n. 3 del 18.02.2008 nonché degli atti posti in essere dallo stesso Commissario.</p> <p>➤ Si segnala inoltre che con nota prot. n. 4197 del 23.01.2009 a firma dell'Assessore Lavori Pubblici l'A.T.O. idrico di Messina e l'A.T.O. idrico di Trapani, con riferimento alla L.R. 20 dicembre 2008 n. 20, art. 1 "Disposizioni in materia di commissariamento delle Autorità d'ambito di Messina e Trapani", sono stati invitati a relazionare, con urgenza, in ordine alle procedure poste in essere per l'affidamento della gestione del S.I.I..</p>
--	---	---

	<p>- ME: accolta sospensione sulla nomina del commissario "ad acta".</p> <p>A seguito della conferenza del 26.02.2007 andata deserta, l'ATO ME ha chiesto di valutare l'opportunità di procedere alla nomina di un Commissario per consentire l'aggiudicazione del S.I.I. mediante l'individuazione del soggetto gestore.</p> <p>Con delibera del Presidente dell'Agenzia Regionale per le Acque e i Rifiuti n. 3 del 18.02.2008 si è proceduto alla nomina di un Commissario ad Acta presso ATO ME con il compito, tra l'altro, di valutare ed adottare, in sostituzione degli organi della stessa Autorità, tutti gli atti procedimentali finalizzati all'aggiornamento del piano d'ambito ex art. 149 D.Leg.vo 152/2006, nonché all'affidamento del S.I.I. tenendo conto di quanto disposto all'art. 26 ter comma 1 L. 222/2007.</p> <p>Su tale nomina sono stati presentati diversi ricorsi innanzi al T.A.R. di Catania da parte di alcuni comuni appartenenti all'A.T.O. 3 ME per l'annullamento, previa sospensiva, della citata delibera del Presidente dell'Agenzia Regionale per le Acque e i Rifiuti n. 3 del 18.02.2008 nonché degli atti posti in essere dallo stesso Commissario. Con Ordinanza n. 729/08 del 22.05.2008 il T.A.R. di Catania ha accolto la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato. Si è in attesa dell'udienza per la trattazione del merito.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	<p>Contratto firmato in 2 ATO</p> <p>Estremi dell'atto convenzionale / concessorio di affidamento per ATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EN: del. assembleare n. 7 del 08/10/2004; - CL: contratto di affidamento sottoscritto il 27/07/2006 (Reg. 234826) e registrato il 10/08/2006 al n. 1426; <p>Stipulata la convenzione di gestione in 2 ATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - PA: stipula della convenzione di gestione con A.P.S. S.p.A. in data 14.06.2007, Rep. N. 31598, registrata al n. 6225 in data 21.06.2007; - ATO AG - Con nota n. 552 del 04.12.2007 il Presidente dell'A.T.O. di Agrigento ha comunicato che 	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p>in data 27.11.2007 è stata sottoscritta la convenzione di gestione del S.I.I. con il raggruppamento A.T.I. Girgenti Acque.</p> <p>Si è in attesa della piena operatività del gestore che avverrà con la presa in carico delle reti e degli impianti funzionali all'erogazione del servizio in atto gestiti direttamente dai comuni o dall'E.A.S.</p> <p>Stipulato contratto di affidamento per concessione in 2 ATO</p> <p>- ATO SR - Con nota prot. n. 82 dell'11.02.2008 il Consorzio A.T.O. SR ha comunicato che in data 08.02.2008 è stato stipulato il contratto di affidamento per concessione del S.I.I. alla società SOGAES ATO Idrico S.p.A. con sede legale in Siracusa via Lorenzo Bandini 4.</p> <p>- ATO CT – Contratto di affidamento stipulato in data 24.12.2006 - Con nota n. 264 del 08.03.2007 l'A.T.O. ha comunicato che la società S.I.E. S.p.A., in esecuzione del contratto di gestione del S.I.I. rep. N. 29569 del 24.12.2006, nonché in considerazione anche dell'accordo di collaborazione siglato in data 30.12.2006 con i comuni che avevano attivato il contenzioso presso il TAR/CT, ha già avviato l'attività gestionale. Con la stessa nota viene comunicato altresì che proprio in relazione al suddetto accordo la società Iride Acqua Gas S.p.A. (ex AMGA) ha presentato ricorso al TAR/CT per l'annullamento dello stesso. Con nota prot. n. 155 del 19.02.2008 il Consorzio A.T.O. CT ha comunicato l'avvenuta transazione delle controversie insorte a seguito della selezione del socio privato della S.I.E.</p> <p>- RG e TP hanno la gara ancora in corso.</p> <p>Contenuto sintetico: entro la fine del 2006 si potrebbero definire in 8 ATO su 9 (tranne ME) gli affidamenti del servizio idrico integrato.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	<p>% Popolazione coperta nella regione pari al 71,6%:</p> <p>- AG : $450.000/5.000.000 = 9,00 \%$</p> <p>- PA: $1.200.000/5.000.000 = 24\%$ circa</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - CL = 5,55 % - CT = 21,62 % - EN = 3,58 % - SR = 7,93 % 													
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata (dato al 30.06.2008):</p> <ul style="list-style-type: none"> - AG = 43,50 % - CL = 10,00 % - CT = 41,00 % - EN = 53,00 % - ME = 16,00 % - PA = 17,00 % - RG = 53,00 % - SR = 11,00 % - TP = 50,00 % <p>N.B.: Per gli interventi di riuso del refluo depurato, qualora prevedano potenziamento e/o adeguamento dell'impianto di depurazione (opere queste finalizzate all'attuazione del servizio idrico integrato), è stata considerata una incidenza di spesa pari a circa il 50-60% dell'importo complessivo.</p> <p><i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito Vigente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - AG: Delibera assembleare del Consorzio n. 4 del 07/09/2004; - EN: Delibera assembleare n. 9 del 19/11/2004; - ME: Piano d'ambito revisionato dall'assemblea del 19/06/2004; - SR: Piano d'ambito revisionato dall'assemblea del 03/03/2004. 	<p>Aggiornamenti</p> <p>➤ Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata (dato da A.I. al 31.12.2008):</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">AG = 52,50 %</td> <td style="width: 50%;">RG = 66,66 %</td> </tr> <tr> <td>CL = 5,50 %</td> <td>SR = 10,00 %</td> </tr> <tr> <td>CT = 8,50 %</td> <td>TP = 60,50 %</td> </tr> <tr> <td>EN = 10,34 %</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ME = 22,22 %</td> <td></td> </tr> <tr> <td>PA = 19,00 %</td> <td></td> </tr> </table> <p>N. B.: per gli ambiti di AG e PA, nella considerazione che i relativi P.O.T devono ancora essere ratificati con l'Accordo integrativo all'A.P.Q. di imminente sottoscrizione tra i Ministeri competenti, la Regione Siciliana e gli Ambiti Territoriali interessati, l'importo della spesa programmata si riferisce all'importo dei rispettivi piani stralcio. Conseguentemente la percentuale di spesa effettuata viene calcolata con riferimento a quest'ultimo importo.</p> <p>Anche per gli ambiti di ME, RG e TP l'importo della spesa programmata si riferisce all'importo dei rispettivi piani stralcio stante che in tali ambiti non è stato ancora individuato il gestore del S.I.I.</p> <p>Per ciò che concerne infine i rimanenti ambiti di CL, CT, EN e SR, nella considerazione che i relativi gestori risultano operativi e che i relativi P.O.T. risultano già inseriti nell' A.I., l'importo della spesa programmata si riferisce all'importo dell'intero P.O.T. quadriennale (piani stralcio e P.O.T. triennale) e conseguentemente le percentuali di spesa, essendo riferite a quest'ultimo importo, risultano inferiori rispetto al monitoraggio precedente.</p>	AG = 52,50 %	RG = 66,66 %	CL = 5,50 %	SR = 10,00 %	CT = 8,50 %	TP = 60,50 %	EN = 10,34 %		ME = 22,22 %		PA = 19,00 %	
AG = 52,50 %	RG = 66,66 %													
CL = 5,50 %	SR = 10,00 %													
CT = 8,50 %	TP = 60,50 %													
EN = 10,34 %														
ME = 22,22 %														
PA = 19,00 %														

A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	<p>Delimitazione avvenuta Decreti Commissariali n. 150/00 e n. 280/01 di definizione degli ATO e emanazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione. Ordinanze commissariali n. 627 e n. 628 /2003 di costituzione di ulteriori due ATO; Ordinanza Commissariale n. 1069/02 di decisione di aggregazione dei comuni per ATO.</p> <p>Aggiornamenti sulla nuova delimitazione degli ATO e sulla loro attuazione Il Decreto n. 127 del 20.05.2008 ha determinato, in applicazione dell'art. 45 della L.R. 02/07, la nuova delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.). Gli ATO previsti sono 10, di cui per 9 il territorio coincide con i confini delle province regionali e uno con le isole minori. Successivamente è stata emanata la circolare n.22326 del 18.06.2008 con la quale sono state date le direttive sulle modalità applicative e sulla tempistica di attuazione.</p>	<p>Ripristinato il precedente quadro normativo e le rispettive delimitazioni territoriali; mantenuti gli adempimenti per il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>➤ Il DPRS n. 298 del 13/08/2008 aveva prorogato i tempi di attuazione previsti dal Decreto 127/08. Con la Delibera n. 260 del 29/10/2008 la Giunta di Governo stabilisce di revocare i decreti 127/08 e 298/08. In conseguenza di ciò l'Agenzia ha emanato una circolare con la quale precisava che gli adempimenti richiamati dalla circolare del 18/06/2008, attuativi di Decreto 127/08, venivano sospesi, mentre restavano gli adempimenti relativi al raggiungimento degli obiettivi di "virtuosità" degli ATO, in termini di equilibrio economico-finanziario e premialità-penalizzazione per la Raccolta Differenziata. Pertanto il quadro normativo e le delimitazioni sono ritornati quelle del Piano di gestione dei rifiuti e s.m.i.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta 	<p>Organismi istituiti Costituite 27 società d'ambito e nomina dei relativi amministratori.</p> <p>Attività in corso Il Decreto n. 127 del 20.05.2008, così come modificato dal Decreto 298 del 13.08.2008, prevede che il sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti convoca e costituisce la conferenza dei sindaci dei comuni compresi nel nuovo A.T.O. per l'approvazione dello Statuto Consortile, e che entro il 15.12.2008, si costituiscono in Consorzio ed eleggono il Consiglio di Amministrazione. Ad oggi nessun elemento di integrazione o aggiornamento.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	<p>Tariffa determinata Ordinanza Commissariale n. 885/03 di adozione della tariffa tipo e del regolamento tipo (Piano di gestione dei Rifiuti) con indicazioni per le società d'ambito e prescrizione dei termini di adozione della tariffa d'ambito. Le società d'ambito hanno adottato e presentato la</p>	

	tariffa d'ambito articolata secondo le diverse categorie d'utenza.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	<p>Approvati Tutti i Piani d'ambito inclusivi degli elementi di contenuto necessari risultano approvati.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione della tariffa 	<p>Tariffa applicata in 5 ATO di cui CT attualmente sospesa Sospeso dal TAR di Catania un provvedimento di determinazione della tariffa nell'ATO EN1 per problemi nell'applicazione della tariffa dovuti a ricorsi da parte degli utenti sostenuti da associazioni dei consumatori e da associazioni di categoria. <i>Attuazione della tariffa:</i> 01/01/2005 per gli ambiti EN1 e ME2; L'applicazione della tariffa è già avvenuta per 4 ambiti: CT3, EN1, ME2 e TP2. L'applicazione della tariffa è avvenuta anche per ME1; si prevede che possa avvenire dall'1/1/2007 per i restanti 22 ambiti. <i>Estremi comunicazione agli utenti:</i> la comunicazione avviene con le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente (pubblicazione agli albi pretori, invio delle bollette agli utenti, ecc.). Approvata ed applicata negli ambiti ME1, ME2, EN1, TP2, CT3. Estremi comunicazione agli utenti: emissione bollette, campagna informativa. Difficoltà di attuazione della tariffa per ricorsi e proroga delle disposizioni vigenti Problemi nell'applicazione della tariffa dovuti a ricorsi da parte degli utenti sostenuti da associazioni dei consumatori e da associazioni di categoria e alla ulteriore proroga di un anno dei termini dell'art 1, comma 184 "Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni: a) il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007; b) in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai</p>	<p>Tariffa applicata ad AG.; ulteriore proroga delle disposizioni vigenti ➤ L'ambito territoriale AG2 applica la tariffa per la Città di Agrigento, per gli altri Comuni dell'ATO si applica la TARSU; ➤ Riguardo il termine di cui all'articolo 17, commi 1, 2 e 6, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, e' stato prorogato al 30 giugno 2009. Il Presidente della Regione, su istruttoria dell'Agenzia ha richiesto per alcuni degli impianti di discarica presenti in Sicilia la proroga al 31 dicembre 2009 (Motta S. A., Catania, Mazzarà S. A., Augusta, Vittoria Ragusa e Palermo).</p>

	<p>rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 18, comma 2, lettera d), e 57, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.;</p> <p>c) il termine di cui all'articolo 17, commi 1, 2 e 6, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, e' fissato al 31 dicembre 2007.</p> <p>Tale proroga non si applica alle discariche di II categoria, tipo A, ex "2A", e alle discariche per rifiuti inerti, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto. della Legge 296 del 27.12.2006 con la Legge 244 del 24.12.2007 art. 1, comma 166.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del modello gestionale (concessioni, società miste, affidamento diretto o altro) 	<p>Procedimenti espletati in 18 ATO (10 mediante affidamento diretto e 7 tramite gara per l'affidamento del servizio, 1 in parte diretta e in parte in affidamento), in corso in 2</p> <p>Dieci società d'ambito gestiscono il servizio in house. Sedici società d'ambito hanno deciso di gestire il servizio tramite affidamento del servizio; di queste, 7 hanno già espletato le procedure di gara, 2 società d'ambito hanno le procedure di gara in corso, infine le ultime 7 società d'ambito devono avviare le procedure di gara. Una società d'ambito gestisce il servizio in parte in gestione diretta e in parte in affidamento. Per tutti gli ATO, stipula di contratto di servizio ATO-Comuni.</p>	<p>Aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dieci società d'ambito gestiscono il servizio in house; - Dodici società d'ambito hanno già espletato le procedure di gara per l'affidamento del servizio; - Una società d'ambito gestisce il servizio in parte in gestione diretta e in parte in affidamento; - Quattro società d'ambito hanno una gestione diretta (il servizio viene eseguito dai Comuni in economia).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa Programmata (dato al 30.06.08): € 203.711.834,25.</p> <p>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti (aggiornamento al 31.1.2006):</p> <p>Il Piano degli investimenti è ricompreso nei Piani d'ambito, così come previsto dal Piano di gestione dei rifiuti adottato con ordinanza commissariale n. 1166 del 18.12.2002, e pertanto risulta approvato entro la data del 31 luglio 2003, fatte salve le modifiche successive anch'esse approvate.</p> <p>A seguito della presentazione dei progetti da parte delle società d'ambito entro le scadenze previste dalle circolari commissariali emanate a tal fine, sono state svolte le relative istruttorie anche per la verifica della</p>	<p>Aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa Programmata: € 254.969.528,79 (certificata il 0.02.2009); ➤ Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti: le società d'ambito hanno presentato i progetti preliminari in risposta alla circolare per l'avvio della linea di intervento 2.4.1 del P.O. FESR 2007-2013.

	<p>coerenza con le previsioni del piano d'ambito ed in particolare con il piano finanziario e con il modello gestionale prescelto, che rappresentavano presupposti per l'erogazione dei finanziamenti. I progetti che hanno superato la verifica istruttoria sono stati finanziati e in questa fase stanno provvedendo ad aggiudicare gli appalti ovvero iniziare i lavori.</p> <p>Inoltre le società d'ambito stanno acquisendo le infrastrutture realizzate dagli enti locali soci con finanziamenti erogati prima della loro creazione.</p>	
A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA		
<ul style="list-style-type: none"> Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa 	<p>Istituita Legge Regionale n. 6/01.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del Direttore e degli organi direttivi 	<p>Nomine avvenute Decreto Assessorile n. 327/01.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Regolamento interno di organizzazione 	<p>Regolamento emanato Del. di Giunta Regionale n. 520/01 e Decreto Presidenziale n. 376/gr. VII S.G. del 31.12.2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento 	<p>Assegnazioni effettuate Risultano assegnate le risorse umane e finanziarie.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale 	<p><u>griglia per tematismo aggiornata al 31.07.2008</u></p>	<p><u>griglia per tematismo aggiornata al 31.01.2009</u></p>
A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)		
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi 	<p>Predisposto Piano di Attività presentato al Comitato di Sorveglianza del 17-18.12.2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Diffusione documenti 	<p>Nuovi documenti disponibili I° semestre 2008 Nel primo semestre del 2008 la novità più significativa riguarda l'inserimento nel Documento Unitario di Programmazione 2007-2013, all'interno della lista delle valutazioni da operare nel triennio 2008-2010 nell'ambito del Piano di valutazione unitaria, del tema "Rilevazione e valutazione degli effetti occupazionali degli interventi formativi rivolti ai principali target di popolazione (FSE)".</p>	<p>Attività in corso</p> <p>➤ Al fine di valorizzare le attività svolte e fornire una più diffusa informazione sui risultati raggiunti, l'attenzione si è concentrata su di una rivisitazione del rapporto finale "Esiti occupazionali dei percorsi formativi a supporto delle politiche del lavoro in Sicilia" per aggiornarlo e per fornire suggerimenti per indagini future. Il report finale sarà diffuso entro il mese di giugno.</p>

Legenda

La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.

La colonna (2) "Situazione al 31.07.2008" riporta la sintesi, predisposta dal DPS, della situazione delle Amministrazioni all'assegnazione delle riserve aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.07.2008.

La colonna (3) "Situazione al 31.01.2009" riporta gli aggiornamenti predisposti dalle Amministrazioni.

Il contenuto è stato sintetizzato in grassetto. Inoltre per garantire l'omogeneità delle informazioni, si è provveduto a segnalare le informazioni non pervenute.

NB: Il Monitoraggio è a cura della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria.